



**Automobile Club Agrigento**

## **Determina Dirigenziale n. 52 del 30 aprile 2025**

**OGGETTO: Spese varie per rinfresco Assemblea dei soci del 30/04/2025**

**Visto** il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

**Visto** il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC AG deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC AG con delibera nr 5 del 03 aprile 2002 approvato dai Ministeri Vigilanti.

**Visto** il manuale di procedure negoziali dell'ente artt. 52/54 e 58;

**Visto** il budget di gestione per l'anno 2025

**Ritenuto** che l'Automobile Club Agrigento ha la necessità di acquistare bibite varie in occasione del rinfresco organizzato per l'Assemblea dei soci del 30/04/2025

**Considerato** che si tratta di materiale necessario

**Considerata** congrua la spesa in rapporto alle vigenti condizioni di mercato, previa verifica sul mercato elettronico dal portale degli acquisti in rete P.A.

### **Assume la seguente Determinazione di Spesa**

Autorizzare la spesa di euro 40,88 (diconsi quaranta/88) per l'acquisto di bevande in occasione del rinfresco organizzato per l'Assemblea dei soci del 30/04/2025, presso la ditta "ERGON S.P.A." ARD Discount, con sede in Via Imera n. 238, 92100 Agrigento. P.iva: 01220100885 imputandone la spesa nell'apposito capitolo del budget di gestione 2025.

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIUSEPPINA DANILE**

La sottoscritta, infine, dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del Dlg. 50/2016 e in particolare:

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p. ai sensi dell'art. 25-bis del Dlgs 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)
- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione)
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 comma 2, del D.lgs 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto:

Il Direttore

F.to (dott.ssa Giuseppina Danile)